



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

DIVISIONE 2

VISTA la legge 18 giugno 1998, n.194, recante “Interventi nel settore dei trasporti”;

VISTO l’articolo 2, comma 5 della citata legge, che autorizza le regioni a statuto ordinario a contrarre mutui quindicennali o altre operazioni finanziarie per provvedere alla sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre 15 anni, nonché all’acquisto di mezzi di trasporto pubblico di persone, a trazione elettrica, da utilizzare all’interno di centri storici e delle isole pedonali e di altri mezzi di trasporto pubblico di persone, terrestri e lagunari ed impianti a fune adibiti al trasporto di persone, cui lo Stato concorre con un contributo quindicennale, di lire 20 miliardi per l’anno 1997, di lire 146 miliardi per l’anno 1998, di lire 195 miliardi a decorrere dall’anno 1999, da ripartire con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

VISTO il decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, n. 3158 del 20 ottobre 1998, registrato alla Corte dei conti il 22 aprile 1999, Reg.n.1, foglio n.209, Ministero dei trasporti e navigazione, con il quale sono stati ripartiti e impegnati i contributi per lire 166 miliardi per l’anno 1998 (comprensivi di quelli relativi al 1997) e di lire 195 miliardi per l’anno 1999 e per gli anni successivi sino al 2011 sul capitolo 8151 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero a favore delle Regioni a statuto ordinario;

VISTO l’articolo 13, comma 2, della legge 1 agosto 2002 n. 166 (collegato alla legge finanziaria 2002 in materia di Infrastrutture e trasporti) con il quale, per favorire la riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dalla circolazione di mezzi adibiti a servizi di trasporto pubblico locale, sono autorizzati limiti di impegno quindicennali, di euro 30 milioni annui a decorrere dall’anno 2003 e di euro 40 milioni annui a decorrere dall’anno 2004, per le finalità di cui al suindicato articolo 2, comma 5, della legge 194/98;

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, n. 037/TPL del 5 maggio 2003, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 2003, reg. n.3, foglio n.195 – Ufficio Controllo Atti Ministeri delle Infrastrutture ed assetto del territorio, con il quale sono state ripartiti i finanziamenti di cui al richiamato articolo 13, comma 2, della legge 166/02;

VISTO il Decreto dirigenziale n.052/TPL del 25.02.2004 con il quale si è provveduto ad impegnare la somma di € 40.000.000,00 a decorrere dall’anno 2004 e sino all’anno 2018;

VISTO l’art. 1 del D.M. 78/T del 05.03.08 del Ministro dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze che ai sensi e per gli effetti dell’art. 4, comma 177 bis, della legge 24/12/2003, n. 350 ha autorizzato la Regione Campania ad utilizzare contributi pluriennali riferiti all’art. 54, comma 1, L.488/99 (legge finanziaria 2000), nella misura e per l’importo assegnato dal Decreto dirigenziale n. 29/TPL dell’08.05.02; all’art. 54, comma 1, L.488/99 (legge finanziaria 2000) nella misura e per l’importo assegnato con Decreto dirigenziale n.22/TPL del 27/07/01; all’art. 144, comma 1, L.388/00 (legge finanziaria 2001) nella misura e per l’importo assegnato dal Decreto dirigenziale n.039/TPL del 03/03/03, a fronte della stipula di un mutuo con

i soggetti a ciò abilitati con onere di ammortamento, per capitali ed interessi, posto a carico del bilancio stesso;

VISTE la nota n.89287 del 17/09/08 con cui il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro Direzione VI, ha rilasciato il necessario nulla osta allo schema di contratto di mutuo, così come previsto dall'art. 2 del D.M. 78/T del 05.03.08 e la nota n.17001 del 07.08.08 del Ministero dell'economia e delle finanze che ha autorizzato la variazione del piano di erogazione;

TENUTO CONTO che la Regione Campania, in data 3 dicembre 2008, ha stipulato i contratti di mutuo con la Cassa depositi e prestiti S.p.A., per la somma di € 26.115.043,23 di cui al Decreto dirigenziale n.22/TPL così come previsto dalla L.488/99, art. 54, comma 1, per la somma di € 26.603.093,21 di cui al Decreto dirigenziale n.29/TPL così come previsto dalla L.488/99, art. 54, comma 1, per la somma di € 13.962.249,73 di cui al Decreto dirigenziale n.39/TPL così come previsto dalla L.388/00, art.144, comma 1;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito dalla legge n.122 del 30.09.2010 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” che all'art. 14 “Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti locali”, comma 2, determina che “i trasferimenti statali a qualunque titolo spettanti alle regioni a statuto ordinario sono ridotti in misura pari a 4.000 milioni di euro annui per l'anno 2011 e 4.500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012 da ripartire proporzionalmente secondo criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sentita la Conferenza stato Regioni”;

VISTA la legge n. 232/2016 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTO il Decreto 27.12.2016 n. 102065 del Ministero dell'economia e delle finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019”;

CONSIDERATO che, a seguito della citata L.122/10, è stato necessario procedere per gli esercizi 2016 e 2017 ad una nuova ripartizione, nell'ambito degli specifici piani gestionali, delle residue risorse stanziati sul cap.7241 del Bilancio del Ministero delle infrastrutture e trasporti;

TENUTO CONTO che è stata assicurata la copertura dei contratti dei mutui garantiti dallo Stato e stipulati dalla regione Campania il 03.12.08 con la Cassa depositi e prestiti S.p.A. nella misura e per gli importi assegnati dai decreti n.29/TPL dell'08.05.02 n.22/TPL del 27.07.01 n. 39/TPL del 03.03.03;

CONSIDERATO che l'importo complessivo ripartito per l'esercizio 2017 è pari ad € 3.220.000,68 a fronte di quello originario di € 85.493.706,97, con una riduzione complessiva pari al 95,76%;

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.569 del 18.12.17 registrato dalla Corte dei conti reg. n.1 fog.59 il 26.01.18, con il quale si è proceduto al nuovo riparto;

CONSIDERATO che il nuovo riparto consente l'erogazione delle risorse, nell'ambito dei piani gestionali 5, 6, 7, 8 e 9, in modo da rispettare globalmente la stessa percentuale delle originarie assegnazioni;

TENUTO CONTO che la ripresa di impegno di cui al D.D. n. 342 del 15.12.2017 – N.partita 11778/17 è pari ad € 17.600,00 anziché € 17.600,68;

CONSIDERATA l'irrisoria differenza di centesimi 0,68 (in difetto) rispetto all'importo di cui al Decreto di Riparto n. 569 del 18.12.2017;

CONSIDERATO di poter procedere al pagamento sul cap. 7241 – piano di gestione 9 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero della somma di € 1.506.543,28, anziché dell'originaria somma stanziata dall'art. 13 c.2 della L. 166/02 e pari ad € 40.000.000,00 a favore delle Regioni a statuto ordinario, quale quota relativa all'anno 2017, così come indicato dal citato D.I. n.569 del 18.12.2017;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 11 gennaio 2019, prot. n. 7, con il quale è stata emanata la direttiva annuale “Indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2019” e sono state, tra l’altro, assegnate al Capo Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale le risorse umane e strumentali, nonché le risorse finanziarie iscritte per l’anno 2019 nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, relativamente al Centro di Responsabilità Amministrativa n. 3;

VISTA la direttiva n. 264 del 21/01/2019, con la quale il Capo Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale ha attribuito, tra l’altro, obiettivi e risorse finanziarie per l’esercizio 2019 al titolare della Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale;

VISTA la direttiva n. 11 del 31/01/2019 con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per i Sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il Trasporto pubblico locale ha attribuito, tra l’altro, i poteri di impegno e di spesa delle risorse allocate nei capitoli assegnati nonché relativi svincoli e autorizzazioni di pagamento al Direttore della Divisione 2;

TENUTO CONTO degli artt.26 e 27 del D.L.vo n.33 del 14.03.13 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, l’Amministrazione ha provveduto a pubblicare i relativi atti di pagamento sul sito preposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTE le disposizioni normative in materia di contabilità pubblica;

DECRETA

Per le finalità di cui alle premesse, si autorizza il pagamento in c/residui - E. Pr. 2017 -della somma di € 1.506.543,28 (unmilione cinquecento sessantacinquecento quarantatre/28) quale quota relativa all’esercizio finanziario 2017, sul cap.7241 - piano di gestione 09 - dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e trasporti, Missione 13 “Diritto alla mobilità”. Programma 6 “Sviluppo e sicurezza della mobilità locale” del centro di responsabilità amministrativa 3 “Dipartimento per i trasporti, la navigazione gli affari generali ed il personale” a favore degli enti di seguito indicati.

I singoli importi sono da versare sul c/c che ogni Regione intrattiene presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato ed i cui numeri di individuazione sono indicati a fianco di ciascuna di esse

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	ANNO 2016	C/C
Abruzzo	56.321,14	31195
Basilicata	48.926,98	31649
Calabria	58.508,87	31789
Emilia Romagna	116.373,29	30864
Lazio	235.002,13	31183
Liguria	84.982,01	32211
Lombardia	255.115,62	30268
Marche	59.424,66	31118
Molise	28.338,64	31207
Piemonte	145.339,42	31930
Puglia	112.201,35	31601
Toscana	130.161,03	30938
Umbria	38.887,20	31068
Veneto	136.960,94	30522
TOTALE	1.506.543,28	

Il Direttore della Divisione 2
(Dr. Raffaele Di Trani)